

Riunione Rotary Club Messina – 6/12/2016

Una serata con la poesia

«Un tema interessante che riguarda tutti, non solo gli addetti ai lavori, perché la poesia racchiude musica, prosa, sentimenti e colpisce al cuore», così il presidente del Rotary Club Messina, Paolo Musarra, ha introdotto la riunione di martedì 6 dicembre, “Una serata con la poesia”, preparata dal socio Lillo Gusmano, che ha intrattenuto soci e ospiti condividendo le emozioni che suscitano i testi poetici passati e contemporanei.

Una passeggiata nel tempo, come l’ha definita lo stesso relatore che, accompagnato dagli amici Caterina Oteri, Gaetano Campagna, Francesco Micari, Dino Parisi, Alessandro Scaramuzza e Giovanni Scarano, ha trasportato con passione il pubblico in un viaggio tra i versi e i ricordi. Si è partiti, quindi, dall’Africa e dalla prima poetessa conosciuta, Enheduanna, quindi i greci, i latini per arrivare ai giorni nostri, grazie - ha sottolineato Gusmano - anche al prezioso lavoro degli archeologi che hanno riportato in luce il passato. La poesia è bellezza, la parola del poeta è straordinaria, ma è cambiata nel tempo, sempre con stili diversi, dalla metrica alla rima, fino alla poesia moderna, nella quale la forza e la musicalità della parola hanno sempre più un ruolo centrale, come ne “*Il Ritorno*” di Pascoli, nella quale il poeta si affida proprio al valore delle parole.

E così, Gusmano e i sei interpreti hanno recitato un estratto dell’“*Inno ad Inanna*” di Enheduanna, che esprime le origini dell’universo, della vita e dei sentimenti, poi la lirica dell’Egitto, i cosiddetti testi delle Piramidi del IV secolo a. C., esempi di un’elegante forma espressiva, e la ricchissima lirica greca, più legata alla quotidianità e dalla quale il rotariano ha scelto alcuni brani di Saffo, Fileta di Cos e Asclepiade di Samo. Tra l’immensa produzione della poesia latina, invece, Gusmano ha proposto composizioni più allegre e snelle, attingendo da Catullo, Fedro e Marziale, mentre, per quanto riguarda la poesia contemporanea, particolarmente apprezzate le interpretazioni delle poesie, allegre e ironiche, di Emily Dickinson, poetessa dell’800, e di Pablo Neruda che, dagli anni ‘50 del Novecento, è uno dei più grandi poeti dei nostri tempi. Infine, Gusmano ha chiuso la serata con un omaggio alla poesia araba, ma che affonda le sue radici in Sicilia, con alcuni versi di Ibn Hamdis o ancora del siriano Nizar Qabbani, del Mahatma Gandhi, il più grande paladino della non violenza, e del francese Jacques Prévert.

Una serata entusiasmante, di alto contenuto culturale e che ha catturato l’attenzione del pubblico, proiettato in un particolare excursus sulla storia della poesia. E, a conclusione della riunione, il presidente Paolo Musarra ha ringraziato gli ospiti donando il volume “*Percorsi del ‘bello’ di Messina: un patrimonio da difendere*”.

Davide Billa